

Si è conclusa il 9 giugno la prima edizione del Podcast Festival a Camogli, accolta con entusiasmo da un pubblico vasto e vario per gusti ed età, fatto di professionisti, autori, editori, appassionati e curiosi.

Decine di migliaia di persone hanno seguito gli appuntamenti in diretta dal sito www.podcastfestival.it e da Rai Radio 3, apprezzando la qualità di un dibattito che ha originato idee nuove, messo a confronto realtà diverse e distanti, sensibilità, storie e vissuti, legati dal fil rouge dell'ascolto.

Rai Radio3, Audible Amazon e Festival della Comunicazione hanno aperto così un dialogo stimolante fra le piattaforme, i protagonisti, il pubblico, i media e i principali attori della trasformazione culturale che stiamo vivendo.

Dopo anni di egemonia dell'immagine, la narrazione orale, pratica ancestrale che ha forgiato le nostre civiltà, ritorna ora con tutta la sua carica espressiva grazie ai device potenti e pervasivi: assistenti vocali, smart speaker, ma soprattutto smartphone, il pertugio attraverso cui l'ascolto entra nelle nostre vite. Tecnologie intuitive ed accessibili che con rapidità e velocità offrono una dieta mediatica di parole scelte e contenuti slow, per soddisfare un pubblico sempre più esigente. Vario è anche il modo di ascoltare che si è sperimentato in queste tre intense giornate di Podcast Festival, da quello più intimo e individuale in cuffia all'esperienza per così dire "sociale" dell'ascolto collettivo in piazza.

Grandi ospiti si sono avvicendati sui palchi del Teatro Sociale e di Piazza Colombo, in esplorazione di un linguaggio dirompente che sta sfumando i confini dei generi conosciuti.

L'impalpabilità dell'ascolto è riuscita a toccare profondità fisiche ed emozionali inaspettate: dalle miniere del Sulcis-Iglesiente, con le sue sonorità e la voce dei minatori, in lotta per la difesa della libertà ("Il Sottosopra", di Tre Soldi, Rai Radio3), al più grande sequestro di droga in Europa, che ha coinvolto il giovane meccanico nautico del levante ligure, raccontato nella "Piena" (Audible), fino ai bambini delle comuni di Osho, storie controverse tra anticonformismo e solitudine raccontate in "Soli" (Storielibere.fm).

Percorsi umani, emozioni, racconti, ma anche la radio con le dirette di Rai Radio3, la scienza con Piergiorgio Odifreddi, l'informazione con Beppe Severgnini, il giornalismo d'inchiesta, con Pablo Trincia, che dopo il successo di "Veleno", ha presentato in anteprima il suo nuovo podcast "Sopravvissuti", per concludere con la stand-up comedy e l'edutainment dell'esuberante John Peter Sloan.

Il Podcast Festival si conferma un'esperienza destinata a lasciare un segno importante nell'attuale dibattito su innovazione tecnologica e culturale, in una città, Camogli, che ospita proprio in questi giorni per due settimane la prima Summer School in Media Ecology e Comunicazione Digitale (www.school-of-communication.it), in cui 24 giovani laureati si

IL PRIMO PODCAST FESTIVAL IN ITALIA

Scritto da Administrator

Martedì 11 Giugno 2019 14:54 -

metteranno alla prova sulle nuove forme di comunicazione e di produzione di contenuti, alle frontiere espressive del nostro ecosistema mediale.

Tutti gli incontri del Podcast Festival si potranno riascoltare e rivedere on demand sul sito www.podcastfestival.it.